





8 gennaio ore 17.30 Aula del Rettorato Via Università, 4 - Modena

All'alba della repubblica. Modena 9 gennaio 1950 eccidio delle Fonderie Riunite

una riflessione a partire dal volume di *Lorenzo Bertucelli* Unicopli 2012 Saluti e apertura dei lavori

Claudio Baraldi

Dipartimento di Studi linguistici e culturali

Introduce

Giorgio Pighi

Sindaco di Modena

Discutono del libro

Alberto De Bernardi

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna

Giuliano Muzzioli

Dipartimento di economia, Università di Modena e Reggio Emilia

Andrea Panaccione

Dipartimento di Studi linguistici e culturali, Università di Modena e Reggio Emilia

Coordina

Claudio Silingardi

Istituto storico di Modena

Lorenzo Bertucelli
All'alba della repubblica.
Modena 9 gennaio 1950
l'eccidio delle Fonderie Riunite
Unicopli 2012

■ na vertenza sindacale. Come tante nel secondo dopoguerra Uitaliano. In questo caso, però, restano uccisi sei scioperanti, tutti per colpi d'arma da fuoco esplosi dalle forze dell'ordine. È un dramma anche per quegli anni difficili. Un eccidio davanti ad una fabbrica, nel cuore della modernità industriale, al centro della regione rossa per eccellenza. Un evento che segna la storia d'Italia di quegli anni, eppure poco indagato dalla storiografia. Il volume ricostruisce quel conflitto di lavoro, ne indaga le conseguenze politiche e giudiziarie, il processo penale a carico dei lavoratori e la causa civile contro lo Stato. Avviene a Modena, ma non è una storia di periferia. L'Emilia è al centro dell'attenzione dei governi della prima legislatura perché ritenuta il nucleo di una possibile sovversione. I comunisti emiliani sono forti e poco disponibili alla mediazione, convinti della loro autosufficienza: il «partito nuovo» di Togliatti qui non si è ancora affermato. È una storia che si muove tra Modena e Roma, in andata e ritorno, che contribuisce a delineare le culture politiche e sociali che si confrontano negli anni del dopoquerra.